

Coop Adriatica Scarl

Breve presentazione del soggetto concorrente

La Coop è, insieme, la più grande catena distributiva italiana e una grande organizzazione di consumatori: fornire ai soci i prodotti e i servizi più convenienti e sicuri, favorire l'educazione ai consumi, migliorare l'ambiente in cui la Cooperativa opera, valorizzare il lavoro e l'impegno dei lavoratori, realizzare lo sviluppo e l'innovazione dell'impresa sono i punti chiave della sua missione.

Coop Adriatica, con oltre 9 mila dipendenti e un fatturato di 1.850 milioni di euro al 31 dicembre 2006, è la seconda cooperativa del sistema Coop. Dispone di una rete di 14 ipercoop e 125 supermercati, distribuiti in Emilia Romagna, Veneto, Marche e Abruzzo, e una base sociale di oltre 965 mila soci, di cui 213 mila soci prestatori per un ammontare.

Dal 2001, Coop Adriatica rende pubblici i propri risultati in campo economico, sociale ed ambientale con il Bilancio di sostenibilità, realizzato secondo gli standard più avanzati della responsabilità sociale d'impresa e verificato da un ente terzo indipendente, Bureau Veritas.

La Coop è, insieme, la più grande catena distributiva italiana e una grande organizzazione di consumatori: fornire ai soci i prodotti e i servizi più convenienti e sicuri, favorire l'educazione ai consumi, migliorare l'ambiente in cui la Cooperativa opera, valorizzare il lavoro e l'impegno dei lavoratori, realizzare lo sviluppo e l'innovazione dell'impresa sono i punti chiave della sua missione.

Coop Adriatica, con oltre 9 mila dipendenti e un fatturato di 1.850 milioni di euro al 31 dicembre 2006, è la seconda cooperativa del sistema Coop. Dispone di una rete di 14 ipercoop e 125 supermercati, distribuiti in Emilia Romagna, Veneto, Marche e Abruzzo, e una base sociale di oltre 965 mila soci, di cui 213 mila soci prestatori per un ammontare del prestito sociale di oltre 1.700 milioni di euro.

Dal 2001, Coop Adriatica rende pubblici i propri risultati in campo economico, sociale ed ambientale con il Bilancio di sostenibilità, realizzato secondo gli standard più avanzati della responsabilità sociale d'impresa e verificato da un ente terzo indipendente, Bureau Veritas.

La Coop è, insieme, la più grande catena distributiva italiana e una grande organizzazione di consumatori: fornire ai soci i prodotti e i servizi più convenienti e sicuri, favorire l'educazione ai consumi, migliorare l'ambiente in cui la Cooperativa opera, valorizzare il lavoro e l'impegno dei lavoratori, realizzare lo sviluppo e l'innovazione dell'impresa sono i punti chiave della sua missione.

Riutilizzo dell'acqua piovana in edilizia: Ipermercato "I Malatesta" di Rimini

Ambito territoriale prevalente del progetto: Rimini

Durata complessiva del progetto: tuttora in corso

data inizio: Novembre 2005

data fine: tuttora in corso

Sintesi del progetto/esperienza

Il progetto del centro commerciale "I Malatesta" di Rimini ha previsto una serie di interventi puntuali per il risparmio idrico raggruppabili in due tipologie principali: la prima di interventi per il risparmio idrico nei servizi igienici e nei reparti, con l'utilizzo di rubinetterie a molle, frangigetti, scarichi di acque a doppio flusso, ecc.; la seconda di interventi impiantistici per il ricircolo idrico, ovvero il recupero di acque meteoriche trattate per la loro successiva riutilizzazione nei servizi igienici e/o a scopi irrigui o antincendio.

I sistemi di recupero utilizzati fanno sì che le acque siano depurate dalla presenza di polveri, oli ed idrocarburi o altre sostanze derivanti dal dilavamento di un'area destinata a : stazione di rifornimento carburanti, parcheggio e piazzole per il carico/scarico merci.

È stato quindi realizzato uno specifico sistema di raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche dimensionato in rapporto agli indici pluviometrici registrati, nonché alla dimensione sia della struttura architettonica sia delle porzioni drenanti presenti all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio commerciale.

La strategia progettuale impiegata è stata quella di posare una vasca di prima pioggia al di sotto dell' area Oggetto dell'intervento; le acque di prima pioggia vengono poi trattate prima dell'immissione in pubblica fognatura.

Per il raggiungimento di tale obiettivo di qualità delle acque, si è resa necessaria la messa in opera di appositi impianti di trattamento, quali serbatoi per la dissabbiatura, lo stoccaggio e la separazione a coalescenza delle acque stesse.

Gli interventi sono stati eseguiti nonostante il ritorno economico fosse praticamente nullo, ma grazie agli interventi effettuati il risparmio è di circa 1.300 mc/anno di acqua.

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Il contesto di riferimento nel quale si colloca questo progetto è da riscontrare all'interno delle politiche di sostenibilità che la cooperativa persegue ormai da diversi anni.

Il progetto non ha generato grosse problematiche realizzative, in quanto è stato progettato e completato contemporaneamente alla costruzione dell'ipermercato "I Malatesta" ; lo scopo è stato quello di ridurre gli sprechi di acqua a favore dell'ambiente e di tutta la collettività e non di raggiungere semplici benefici economici.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Gli obiettivi stimati sono stati pienamente raggiunti.

Infatti mensilmente confrontando l'ipermercato di Rimini con un Ipermercato di uguale metratura e situazione di esercizio , si riscontra una riduzione dei consumi giustificata solo dalla presenza delle strategie progettuali sopra indicate.

L'impianto è un sistema di normale depurazione ma innovativo per la collocazione in ambito di GDO.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

La costruzione dell'impianto è stata eseguita durante i lavori di realizzazione dell'ipermercato in oggetto.

Il progetto si è realizzato con la posa della vasca di prima pioggia al di sotto dell' area destinata al rifornimento carburanti, a parcheggio e a piazzole per il carico/scarico merci.

Per la struttura dell'impianto vedasi allegato I .

I risultati conseguiti o attesi

Le stime fatte sul risparmio idrico sono state pienamente raggiunte, ciò è dimostrato dal fatto che l' ipermercato ha ottenuto un risparmio di circa 1300 mc/annuo rispetto ad altri ipermercati della stessa tipologia. Tale risultato può essere incrementato con un maggiore consumo consapevole da parte dei fruitori dell'ipermercato.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Obiettivo raggiunto.